

ragioni per le quali furono sospesi i lavori della stazione di Chivasso e se non creda opportuno, in considerazione anche della disoccupazione attuale della regione di riprendere tali lavori eseguendo anche il cavalcavia sopra la ferrovia per liberare, ed agevolare il transito sulla attivissima strada Chivasso Ivrea. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere quale sia il fondamento giuridico e sociale del diritto alla pensione privilegiata di guerra e più specialmente per sapere se la pensione di guerra, liquidata al tenente Arcidiacono Sebastiano di Vincenzo, rappresenti il compenso per gli anni di servizio militare prestato, o invece, esclusivamente, il risarcimento della diminuzione della capacità lavorativa in conseguenza della lesione riportata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Saitta ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere gli immediati provvedimenti che intenda approvare per avviare a soluzione il problema dei tratturi pugliesi e per concedere quei terreni alla fertilizzazione delle iniziative cooperative di quei lavoratori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per alleviare le tristissime condizioni dei portalettere rurali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le ragioni che hanno ritardato l'inizio dei lavori del porto di Monopoli da tempo deliberati ed appaltati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere il piano preciso di soccorsi e di lavori che intenda adottare per salvare l'abitato del comune di Corato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vella ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno di emanare immediate disposizioni ai comandi di Aeroporti, affinché agli apparecchi aviatori venga fornita la benzina al puro prezzo di costo, senza che lo Stato per tentare una minima speculazione abbia ad intralciare con gravoso fiscalismo il rinascente movimento dell'aeronautica civile. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Finzi, Mussolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere:

a) se nei distretti giudiziari di Lucca, Genova e Firenze siansi aperti i dovuti procedimenti penali contro tutti coloro che, stando alle loro stesse pubbliche confessioni e vanterie, nel periodo di tempo compreso fra il 17 luglio ed oggi, quali organizzatori e quali gregarii, armati di moschetto e di bombe, costituiti in nuclei o bande, percorsero diversi comuni di quelle regioni uccidendo ed incendiando;

b) se le eventuali procedure estendano le loro ricerche all'accertamento dei mandanti, che forniscono i mezzi finanziari relativi, indicandone i nomi;

c) se viceversa non gli consti che non solo non si è aperto alcun procedimento penale per tali delitti, ma è invece occorso che il giudice istruttore di Sarzana procedette il giorno 19 cadente luglio, alla liberazione di dieci individui denunziati ed arrestati per concorso in omicidio, tenendo, a contrapposto, in istato di detenzione nove lavoratori cui è dalla legge consentita la libertà provvisoria;

d) se non trovi che siffatto contegno messo in raffronto con quello dell'autorità giudiziaria di Genova che sistematicamente vieta la libertà provvisoria a chiunque sia arrestato per ragioni politiche, e che da oltre 4 mesi trascina numerose istruttorie, fra cui quella relativa a Gino Piastra ed altri 27 operai, senza provvedimenti definitivi, turbi in modo pericoloso lo spirito pubblico;

e) se infine non creda opportuno un'ispezione od altra misura di indagine per rinancare la magistratura, difenderla dalla azione dei faziosi e metterla in condizione d'essere ritenuta — come dev'essere — superiore ai partiti, non solo in virtù d'una vieta formula ma in omaggio ad una realtà concreta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossi Francesco ».